

**Insegnamento e apprendimento a orientamento ermeneutico :
un esempio pratico dall'attività didattica¹**

Settimana di progetto svolta al Liceo-Ginnasio "E. Torricelli" di Bolzano

Alois Weber

Traduzione dal tedesco: Silvia Serena

Legenda delle abbreviazioni :

D = Docente che svolge la settimana di progetto con gli studenti

D1, D2, D3 ecc. = Insegnanti che partecipano alla settimana di progetto

S = Studente/Studentessa

SS = Studenti

Tema della settimana di progetto: "Cos'è la letteratura?"

Prima delle quattro mattinate: 9.00 – 12.00

1. L'originale della presente trascrizione della prima mattinata della settimana di progetto, è reperibile on line in www.babylonia.ch nel n.1/2005 della rivista BABYLONIA.

Prima fase: La letteratura parla da sé

Fasi	Aspetti contenutistici	Aspetti ermeneutici
<p>1. Impulsi iniziali:</p> <p>Lettura ad alta voce da parte del docente di due brani</p> <p>comprensione attraverso l'ascolto</p>	<p>Gli SS sono seduti in cerchio, il D aspetta finché c'è silenzio e poi senza altro preavviso inizia a leggere ad alta voce da un libro :</p> <p><i>Eines Nachts, als der Sommer am tiefsten war, zog ich die Tür hinter mir zu und ging los, so geradewegs wie möglich nach Osten. Berlin war ganz still an diesem frühen Morgen. Alles, was ich hörte, war das Pochen der eigenen Schritte auf den Dielen, dann auf Granit. Eine Süße lag in der Luft, das waren die Linden, und Berlin lag wach, aber es hörte mich nicht. Es lag wach wie immer und wartete wie immer und hing wirren, gewaltigen Träumen nach, die aufblitzten wie das Wetterleuchten dort über dem Häusermassiv. Es hatte geregnet die Nacht, ein Bus fuhr vorüber, seine Rücklichter zogen rote Spuren über den nassen Asphalt. Verkehr kam auf, in den Alleen schrien die Vögel, zitternd sprang die Stadt an, bald würden Angestellte in breiter Formation in ihre Büros fahren. Damit hatte ich nichts mehr zu tun.</i></p> <p>Il D prende un altro libro e legge ad alta voce :</p> <p><i>Den 20. ging Lenz durchs Gebirg. Die Gipfel und hohen Bergflächen im Schnee, die Täler hinunter graues Gestein, grüne Flächen, Felsen und Tannen. Es war naßkalt; das Wasser rieselte die Felsen hinunter und sprang über den Weg. Die Äste der Tannen hingen schwer herab in die feuchte Luft. Am Himmel zogen graue Wolken, aber alles so dicht - und dann dampfte der Nebel herauf und strich schwer und feucht durch das Gesträuch, so träg, so plump. Er ging gleichgültig weiter, es lag ihm nichts am Weg, bald auf-, bald abwärts.</i></p>	<p>Il testo letterario come impulso: punto di partenza di un dialogo teso al comprendere</p> <p>Il testo parla da solo e senza intermediari, anche se tramite la lettura ad alta voce del docente</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Tra testo e lettore non si frappono alcuna interpretazione preventiva ad opera di un esperto che aiuti o orienti il lettore (come avveniva invece per la ermeneutica esagetica classica) <p>Combinazione di vari effetti spiazzanti, e cioè</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo in lingua straniera - testo letterario - lingua difficile - lingua solo ascoltata <p>○ Già in questo stadio sono necessari i requisiti-base del dialogo finalizzato alla comprensione: il silenzio, l'ascolto concentrato, lo sforzo di comprendere.</p> <p>○ Educazione, formazione e sviluppo delle condizioni che costituiscono il requisito pedagogico fondamentale: il silenzio e l'ascolto come abilità, come capacità, come competenza e qualificazione-chiave</p>

2. I termini in neretto fanno riferimento ad[1]

2. Controllo: ci si assicura di quello che è stato compreso

- o Raccolta degli
elementi
compresi per
iscritto

Gli SS restano in silenzio.
D (rivolto a S): Hast du etwas verstanden? Dann schreibe es an die Tafel, ein
Wort, einen Satz, einen Ausdruck ...

*hai capito qualcosa? Allora scrivilo alla lavagna – scrivi una parola, una frase,
un'espressione...*

S scrive *Regen, Büros, Mann, Tür, Nacht, Berlin*

Poggia, uffici, uomo, porta, notte, Berlino

S chiede: Wie schreibt man ‚Asphalt‘?

come si scrive ‚Asphalt‘?

D: Wer hat einen Vorschlag?

Chi ha una proposta?

S: Mit ‚ph‘?

Con ‚ph‘?

Lo S scrive *Asphalt*.

D: Noch was? Jeder, der was weiß, geht einfach hin.

Qualcos'altro? Chi sa qualcosa, va alla lavagna e scrive.

Gli SS scrivono: *Schnee, Linden, Osten, Granit*

Neve, tigli, est, granito

D: (indicando la parola *Granit* scritta alla lavagna) Was heißt das?

Cosa vuol dire questo?

Lo S risponde.

D: Mach ein ‚T‘ weg.

Togli una T.

D: Nicht mehr als 12 Wörter?

Non riuscite a scrivere nient'altro? Non più di 12 parole?

Gli SS scrivono *Verkehr, Schritten, Gipfel, Gebirge, Bus, nicht mehr zu tun,
Tannen, Felsen, schliesen*

*Traffico, passi, cima, montagna, bus, non più, da fare, pini, rocce, chiudere (interlingua):
errore di ortografia)*

D: (Indicando *schliesen*) Guck noch mal genauer hin.

Riguarda meglio questa parola.

S scrive correggendo in *schließen*

Gli SS scrivono: *feuchte Luft, nass, tief, Wolken, grau*

Aria umida, bagnato, basso, nuvole, grigio

- o Si fissano i singoli elementi
compresi come „isole di
comprensione „

- o Si verifica a che punto è
giunta la comprensione
da parte del singolo e del
gruppo

- o Si sperimenta e ci si rende
conto dei limiti della
comprensione durante
l'ascolto

Contemporaneamente

- o si sperimenta il **sommarsi
di varie competenze** di
comprensione orale (ogni
studente comprende un
frammento diverso, che
si somma ai frammenti
compresi dagli altri)

- o si sperimentano competenze
di scrittura (ogni studente
dimostra le sue capacità
di espressione scritta,
contribuendo con il
frammento che è in grado
di scrivere)

- Rilettura ad alta voce da parte del docente e ulteriore raccolta di parole ed espressioni

D: Legt alles weg. Ich lese nochmal.
Bene, ora mettete via tutto. Rileggo.

Il D rilegge un'altra volta entrambi i brani. Poi fa un cenno agli S di andare alla lavagna.

Gli SS si alzano, vanno alla lavagna e scrivono altre parole: *frühen Morgen, Vogel, Träume, Nacht, Luft, Faszination, Stadt, Massen, süß, immer, Wind, Spuren*

Mattino presto, uccello, sogni, notte, aria, fascino, città, masse, dolce, sempre, vento, tracce

D: „Die Stadt hört mich nicht.“ Was heißt das?
“La città non mi sente”. Cosa vuol dire?

Silenzio.

- Ampliamento ed estensione della comprensione sulla base delle conoscenze che ciascuno possiede (preconoscenze) e della somma delle conoscenze presenti nel team

- Il lavoro sul lessico non viene percepito come fine a se stesso bensì come necessario alla comprensione di un testo ascoltato

- Contemporaneamente:

- formazione e sviluppo delle abilità di comprensione attraverso l'ascolto
 - scrittura
- sviluppo di una competenza metodologica:
 - imparare ad imparare,
 - prestazione in un tempo prestabilito.